



COMUNE DI CUPELLO

PROVINCIA DI CHIETI



REGIONE ABRUZZO



Autorizzazione Integrata Ambientale DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.
Decreto Legislativo n°152/2006 e s.m.i.
PROCEDURA DI VARIANTE SOSTANZIALE ALL'AIA
RIMODULAZIONE DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI GESTITI – IMPIANTO TMB

Denominazione:

Procedimento di Variante Sostanziale AIA

Ubicazione:

Comune di Cupello (Ch)
C.da Valle Cena

ELABORATO
REL - 01

Cod. Doc.:

RELAZIONE TECNICA

Richiedenti:

CIVETA srl
C.da Valle Cena, snc
66051 CUPELLO (Ch)

Scala:

Data:
25/11/2024

PROGETTO

PRELIMINARE



DEFINITIVO



ESECUTIVO



CIVETA

Tecnici e Professionisti:

Ing. Luigi Sammartino
Iscritto al n.1077 dell'Albo degli
Ingegneri della Provincia di Chieti

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato

Il tecnico incaricato



Legale rappresentante (richiedente)



Il Presidente del CdA
Ing. Giuseppe Silvestri



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica, complementare alla documentazione dell'elaborato descrittivo AIA (ETD), risulta finalizzata a supportare una istanza di variazione sostanziale dell'autorizzazione vigente AIA DPC n°026/02 DEL 23/07/2015 e s.m.i. e AIA DPC n°026/305 DEL 20/12/2023 per consentire la rimodulazione dei quantitativi di rifiuti gestiti nel polo tecnologico di Civeta srl ubicato in loc. Valle Cena a Cupello (Ch) nei limiti e nel rispetto della potenzialità annua complessivamente già autorizzata pari a 52.900 ton di rifiuti. La finalità della richiesta risulta funzionale a garantire l'autosufficienza e la prossimità nel trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e degli scarti da essi derivanti (EER 200301 e EER 191212) all'interno del territorio regionale (ATO UNICO ABRUZZO) secondo gli obiettivi e le finalità prescritte dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Ad oggi, l'AIA DPC 026/305 del 20/12/2023, quale ultima variante emessa dal Vs. ufficio sull'AIA DPC 026/02 del 23/07/2015, consente un'articolazione dei flussi dei rifiuti gestiti nel polo Civeta come di seguito specificato nella tabella 1. Tale configurazione, a fronte dei nuovi scenari dei flussi di rifiuti che si sono venuti a generare a seguito della partecipazione alle gare di appalto bandite dalla società Ecolan spa nel corso dell'anno 2024, non sono più in grado di soddisfare le esigenze del sub-ambito provinciale costituito dal bacino vastese e frentano e deve essere aggiornata. Inoltre, e non secondariamente, tale scenario autorizzato non consentirebbe a Civeta di raggiungere l'equilibrio di bilancio e saturare i quantitativi di rifiuti autorizzati in AIA per via dell'insufficienza dei quantitativi di FORSU ingressabili. Quindi, il quantitativo attualmente autorizzato di EER 200301 e 191212 non consente di soddisfare la richiesta complessiva di trattamento proveniente dal bacino di Ecolan spa e da altri conferitori di rifiuti presenti nella Regione Abruzzo che, attualmente, hanno come destinazione ottimale e preferenziale per i loro rifiuti il polo tecnologico Civeta di Cupello (Ch). Dunque, è necessaria una riconsiderazione dell'autorizzazione vigente che, però, non riguarda aspetti significativi legati alla modifica dei processi produttivi e che potrebbe avere effetti o impatti rilevanti sull'ambiente. E infatti, la presente relazione, inoltre,



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



risulta correlata all'emissione da parte del CCR-VIA del Giudizio n°4356 del 26/09/2024 (intermedio) e del successivo Giudizio n°4397 del 07/11/2024 (finale) e rimarca gli esiti della riunione tenutasi presso il Vs. Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo in data 02/10/2024.

In tale riunione sono stati affrontati i temi evidenziati nelle conclusioni del giudizio VIA sopra richiamato e, in particolare, le motivazioni poste alla base della istanza di variazione dei quantitativi di rifiuti previsti in AIA con aggiornamento alla situazione attuale leggermente diversa da quella in essere al momento della istanza di valutazione ambientale. Infatti, per quanto attiene i rapporti tra Civeta srl e Aciam spa si attesta che allo stato attuale il contratto che legava le due società si è interrotto a causa di problemi economici e finanziari del conferitore e che in luogo dell'Aciam spa risultano operativi due contratti di durata annuale con la società Ecolan spa, parzialmente rinnovabili, che interessano tipologie di rifiuti urbani indifferenziati e non, prodotti nel bacino dell'Ato regionale Abruzzo e di provenienza rigorosamente urbana.

Sono la prova della necessità di una variazione all'AIA proprio i contratti di appalto di servizio stipulati con la società Ecolan spa e riferiti alle gare svolte nel corso del 2024. Il contratto per il trattamento del rifiuto indifferenziato, in particolare, ha validità dal 13/06/2024 al 12/05/2025 per un quantitativo di circa 17.300 ton e quello per il trattamento della FORSU ha validità dal 13/05/2024 al 12/04/2025 per un quantitativo di circa 21.000 ton.

EER	Operazionei di cui all'allegato B – parte IV del D.lgs.152/2006	Operazionei di cui all'allegato C – parte IV del D.lgs.152/2006	Potenzialità annuale
200301	D8 – D9		25.300
191212			
200108		R3	27.600
200201			
200138			
TOTALE			52.900

Tabella (1)



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



Di seguito, si illustra la variazione proposta di cui si chiede approvazione:

EER	Operazioni di cui all'allegato B – parte IV del D.lgs.152/2006	Operazionei di cui all'allegato C – parte IV del D.lgs.152/2006	Potenzialità annuale
200301	D8 – D9		28 . 300
191212			
200108		R3	24 . 600
200201			
200138			
TOTALE			52.900

Tabella (2)

All'interno dell'Elaborato Tecnico Descrittivo – ETD AIA che risulta opportunamente aggiornato per l'occasione è possibile prendere visione della variazione proposta anche in termini di quantitativi giornalieri trattati.

Nel merito, la modifica proposta determina il superamento delle soglie di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. - *Punto 5.3.b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*

- 1) *trattamento biologico;*
- 2) *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;*
- 3) *trattamento di scorie e ceneri;*
- 4) *trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.*

Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.

Si richiama, a tal proposito, anche la lettera t) del punto 8 dell'Allegato IV, che recita



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”.

In base a quanto descritto, la modifica gestionale così come proposta risulta da inquadrarsi come sostanziale ai fini AIA.

Si richiamano le seguenti Autorizzazioni AIA e Giudizi CCR-VIA riferiti al polo tecnologico complesso del Civeta:

- **AIA n.DPC026/02 del 23/07/2015** avente ad oggetto “Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. - art. 29 octies e 29 nonies – Variante sostanziale al progetto autorizzato con Autorizzazioni Integrate Ambientali nn. 125/112 del 30.06.2009, 3/10 del 16.03.2010 e 1/13 del 21.02.2013. RIESAME e MODIFICA”;
- **AIA N.DPC026/137 del 29/07/2020** avente ad oggetto: “AIA n. DPC026/0 del 23/07/2015 e s.m.i Variante sostanziale “Invaso 1” - Progetto di rimodellamento del profilo di chiusura della discarica di servizio n. 1”;
- **AIA n.DPC026/118 del 20/05/2021** avente ad oggetto:” Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Variante sostanziale AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017 - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano”;
- **AIA n.DPC026/35 del 16/02/2022** avente ad oggetto: “Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al “Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo”;
- **AIA n.DPC026/195 del 08/08/2022** avente ad oggetto: ” Consorzio Intercomunale CIVETA AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 – Riesame ai sensi dell’art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006 limitatamente al TMB e Piattaforma”;
- **AIA n.DPC026/274 del 14/11/2022** avente ad oggetto ”Consorzio Intercomunale



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



CIVETA - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e successivo aggiornamento con AIA DPC026/195 del 08/08/2022 – Presa d'atto variante non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006”, limitatamente alla rimodulazione dei quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata con AIA n. DPC026/195 del 08/08/2022;

- **AIA n.DPC026/7 del 17/01/2023** avente ad oggetto “Consorzio Intercomunale CIVETA - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e successivo aggiornamento con AIA DPC026/195 del 08/08/2022 – Presa d'atto variante non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006”;
- **Determinazione n.DPC026/187 del 25/08/2023** avente ad oggetto “CIVETA Srl – Presa d'Atto modifica ragione sociale - Volturazione Autorizzazioni Integrate Ambientali in capo al “Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.” (P.IVA 01376600696) a “CIVETA Srl” (P.IVA 01376600696);
- **AIA n.DPC026/201 del 08/09/2023** avente ad oggetto “CIVETA Srl - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e successivi aggiornamenti con AIA DPC026/195 del 08/08/2022 e AIA DPC026/07 del 17/01/2023 – Presa d'atto variante non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006”;
- **AIA n.DPC026/305 del 20/12/2023** avente ad oggetto “CIVETA Srl - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e successivi aggiornamenti – Presa d'atto variante non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006”;

AUTORIZZAZIONI AIA RILASCIATE E PROCEDURE AMBIENTALI SVOLTE:

- Giudizio CCR-VIA N.2168 del 14/03/2013
- Giudizio CCR-VIA N.3337 del 04/02/2021
- Giudizio CCR-VIA N.3760 del 13/10/2022
- Giudizio CCR-VIA N.3766 del 25/10/2022
- Giudizio CCR-VIA N.3987 del 22/08/2023



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



- *Giudizio CCR-VIA N.4080 del 21/11/2023*
- *Giudizio CCR-VIA N.4397 del 07/11/2024*
- *AIA DPC 026/02 del 23/07/2015*
- *AIA DPC 026/151 del 12/07/2017*
- *AIA DPC 026/195 del 08/08/2022*
- *AIA DPC 026/274 del 14/11/2022*
- *AIA DPC 026/07 del 17/01/2023*
- *AIA DPC 026/201 del 08/09/2023*
- *AIA DPC 026/305 del 20/12/2023 (ultima variazione dei flussi in ingresso)*

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DEL POLO TECNOLOGICO CIVETA

Allo stato attuale il polo tecnologico Civeta presenta tre discariche:



Vista del polo impiantistico e delle discariche presenti:

- *La discarica n°2 è chiusa*
- *La discarica n°3 risulta in esercizio*
- *La discarica n°1 è chiusa*



Vista del polo impiantistico e consistenza attuale degli impianti esistenti:

- 1 – *Discarica 1 chiusa*
- 2 – *Discarica 2 chiusa*
- 3 – *Discarica 3 attualmente in esercizio (concessionario Cupello Ambiente srl)*
- 4 – *Impianto TMB esistente*
- 5 – *Piattaforma Ecologica esistente*
- 6 – *Area impianto di digestione anaerobica e biometano (finanziamento PNRR)*
- 7 – *Area progetto impianto fanghi (finanziamento PNRR)*



STATO ATTUALE AUTORIZZATO

Ad oggi, il polo tecnologico consortile, in termini di flussi di rifiuti in ingresso, è autorizzato all'esercizio con determinazione **n°DPC026/305 del 20/12/2023**. Tale autorizzazione consente al polo tecnologico la gestione dei quantitativi in ingresso secondo lo schema di seguito riportato:

EER	Operazionei di cui all'allegato B – parte IV del D.lgs.152/2006	Operazionei di cui all'allegato C – parte IV del D.lgs.152/2006	Potenzialità annuale
200301	D8 – D9		25.300
191212			
200108		R3	27.600
200201			
200138			
TOTALE			52.900

Il provvedimento DPC 305/2023, sopra richiamato, ha aggiornato l'Autorizzazione Integrata Ambientale **n.DPC026/02 del 23/07/2015** e s.m.i.. In forza di tali autorizzazioni il polo tecnologico del Civeta ospita, oltre alla discarica "3" operativa e in esercizio, anche un impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di ammendante compostato misto di qualità pienamente operativo. Nel polo risulta in corso di realizzazione anche un biodigestore per il trattamento specifico della FORSU finalizzato a produrre biometano avanzato da immettere nella rete SNAM esistente. Tale biodigestore risulta autorizzato con provvedimento determinazione **AIA n°DPC026/118 del 20/05/2021** avente ad Oggetto: *"C.I.V.E.T.A. - Variante sostanziale AIA n.DPC026/151 del 12/07/2017 - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano"*.

Come meglio verrà specificato nel corso dell'esposizione non si prevede alcuna modifica infrastrutturale o integrazione impiantistica all'impianto esistente per l'attuazione di quanto



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



richiesto. In pratica, tutte le attività gestionali e operative dell'impianto rimarranno essenzialmente invariate pur con l'introduzione dell'apporto di rifiuti prodotti da conferitori esterni nelle quantità variate. Come citato, non si prevede l'integrazione di nuovi codici EER da trattare, ma esclusivamente la variazione dei singoli flussi di rifiuti distinti tra EER 200108 e EER 200301 e EER 191212. E' opportuno sottolineare l'importanza strategica legata alla tipologia di attività in esame in quanto svolta da un soggetto interamente PUBBLICO e correlata alla gestione integrata dei rifiuti urbani prodotti nell'Ato Regionale Abruzzo. Il Civeta si pone come obiettivo trattare in loco rifiuti e scarti provenienti dalle attività di raccolta dei rifiuti urbani prodotti nella Regione Abruzzo che, in alternativa, dovrebbero essere trasferiti in impianti localizzati fuori Regione con costi spesso insostenibili per la collettività e i comuni. L'attività si qualifica, quindi, di preminente interesse pubblico, ma non solo, in quanto correlata alla gestione integrata del ciclo di gestione dei rifiuti secondo criteri di sostenibilità ambientale e minimizzazione degli impatti ambientali. La proposta mira a garantire la gestione e il trattamento dei rifiuti urbani differenziati e non prodotti all'interno dell'Ato Unico Abruzzo secondo i principi di **AUTOSUFFICIENZA** e **PROSSIMITA'** richiamati nel D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e nel piano nazionale di gestione dei rifiuti (PNGR).

MOTIVAZIONI E FINALITA' DELLA VARIANTE

La modifica sostanziale oggetto della presente relazione si rende necessaria al fine di bilanciare i flussi di rifiuti in ingresso all'impianto Civeta in modo da saturarne il più possibile le potenzialità autorizzate (ai fini di un sano equilibrio finanziario e di bilancio) e intercettare rifiuti urbani prodotti nel bacino dell'ATO ABRUZZO in modo che questi ultimi vengano trattati e gestiti secondo i criteri di autosufficienza e prossimità nell'ambito territoriale ottimale di riferimento. In particolare, come citato precedentemente, Civeta ha concluso contratti con la società Ecolan spa per cui, riceve da quest'ultima sia rifiuti urbani non differenziati avviati a trattamento meccanico-biologico e sia rifiuti differenziati provenienti dalla raccolta porta a porta urbana dell'organico domestico. A fronte di tali contratti sottoscritti tutti i rifiuti urbani



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



indifferenziati e differenziati prodotti nel bacino della società Ecolan spa vengono dirottati sull'impianto Civeta sotto forma di EER 200301 e 200108. Alla quantità di detti rifiuti vanno aggiunte le quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dai comuni soci del Civeta.. La modifica ai flussi, quindi, rimane circoscritta ai quantitativi complessivi autorizzati nei limiti stabiliti dall'AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 la potenzialità annuale del polo tecnologico rimane invariata a 52.900 ton così come attualmente autorizzata. Come citato, è indubbio che le questioni economiche esulano dagli aspetti tecnici amministrativi delle autorizzazioni ambientali ma, necessariamente, si ripercuotono sugli enti soci e sulla gestione complessiva del polo Civeta che risulta essere un impianto di piano (PRGR) pubblico nato per soddisfare le esigenze della collettività e la gestione dei rifiuti urbani nell'ottica del pubblico interesse. Civeta srl, come citato, dispone di un Polo Tecnologico complesso e integrato costituito da un impianto TMB e compostaggio utilizzato sia per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati che della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per produzione di ammendante compostato di qualità a marchio CIC, da una piattaforma ecologica per la gestione e selezione degli imballaggi e l'avvio degli stessi alle filiere CONAI, e da un'unica discarica di servizio operativa per lo smaltimento definitivo degli scarti non riciclabili e non suscettibili di ulteriore valorizzazione. Inoltre, a seguito dei finanziamenti PNRR ottenuti, risultano in fase realizzativa un innovativo di impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano da FORSU e ammendante di qualità e un moderno impianto per il trattamento e l'essiccazione dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue. Civeta è dotato, altresì, di una piattaforma ecologica di tipo B per la gestione, la selezione e il trattamento degli imballaggi che presenta una potenzialità complessiva, attualmente autorizzata, di 8.625 ton /anno (7.500 ton + 15%).

Le principali autorizzazioni all'esercizio degli impianti risultano le seguenti:

- *AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.*
- *AIA DPC 026/118 del 20/05/2021 (Aia che annovera anche lo scenario con l'impianto di produzione di biometano in esercizio)*



- *AIA DPC 026/201 del 08/09/2023 (Riesame AIA del 2015)*
- *AIA DPC 026/305 del 20/12/2023*

Nel corso del 2022 Civeta ha ottenuto i seguenti finanziamenti PNRR per i quali risultano già stipulati con il MASE i relativi atti d'obbligo di concessione dei fondi:

- *Impianto biometano di potenzialità pari a 40.000 ton/anno: finanziato per 20,46 MLN di Euro al soggetto attuatore Comune di Cupello – Civeta srl soggetto realizzatore*
- *Impianto trattamento fanghi di potenzialità pari a 60.000 ton/anno: 10 MLN di Euro – Civeta srl soggetto attuatore*
- *Progetto Green Communities: 2,46 MLN di EURO – Civeta srl soggetto attuatore (Progetto ambientale afferente al DARA – Ministero affari regionali)*

A fronte di ciò si chiede una ulteriore rimodulazione nella gestione dei rifiuti per soddisfare un'esigenza pubblica correlata al trattamento di scarti provenienti dai rifiuti urbani non differenziati prodotti dall'ambito territoriale di competenza della società ACIAM spa e altri impianti che trattano esclusivamente rifiuti urbani secondo principi di autosufficienza regionale e gestione all'interno dell'Ato Unico Abruzzo. In sintesi, rispetto alla tabella sopra riportata, si chiede la seguente rimodulazione di flussi di rifiuti gestiti rimanendo nel totale delle 52.900 ton/anno autorizzate:

EER	Operazioni di cui all'allegato B – parte IV del D.lgs.152/2006	Operazionei di cui all'allegato C – parte IV del D.lgs.152/2006	Potenzialità annuale
200301	D8 – D9		28 . 300
191212			
200108		R3	24 . 600
200201			
200138			
TOTALE			52.900

Stato futuro – richiesta di rimodulazione



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



La modifica risulta sostanziale, ma si sottolinea che:

1. *non viene variata la capacità complessiva annuale di trattamento dei rifiuti in ingresso;*
2. *non viene variata la natura dei processi già autorizzati e i codici EER già autorizzati, né la dotazione impiantistica del polo tecnologico;*

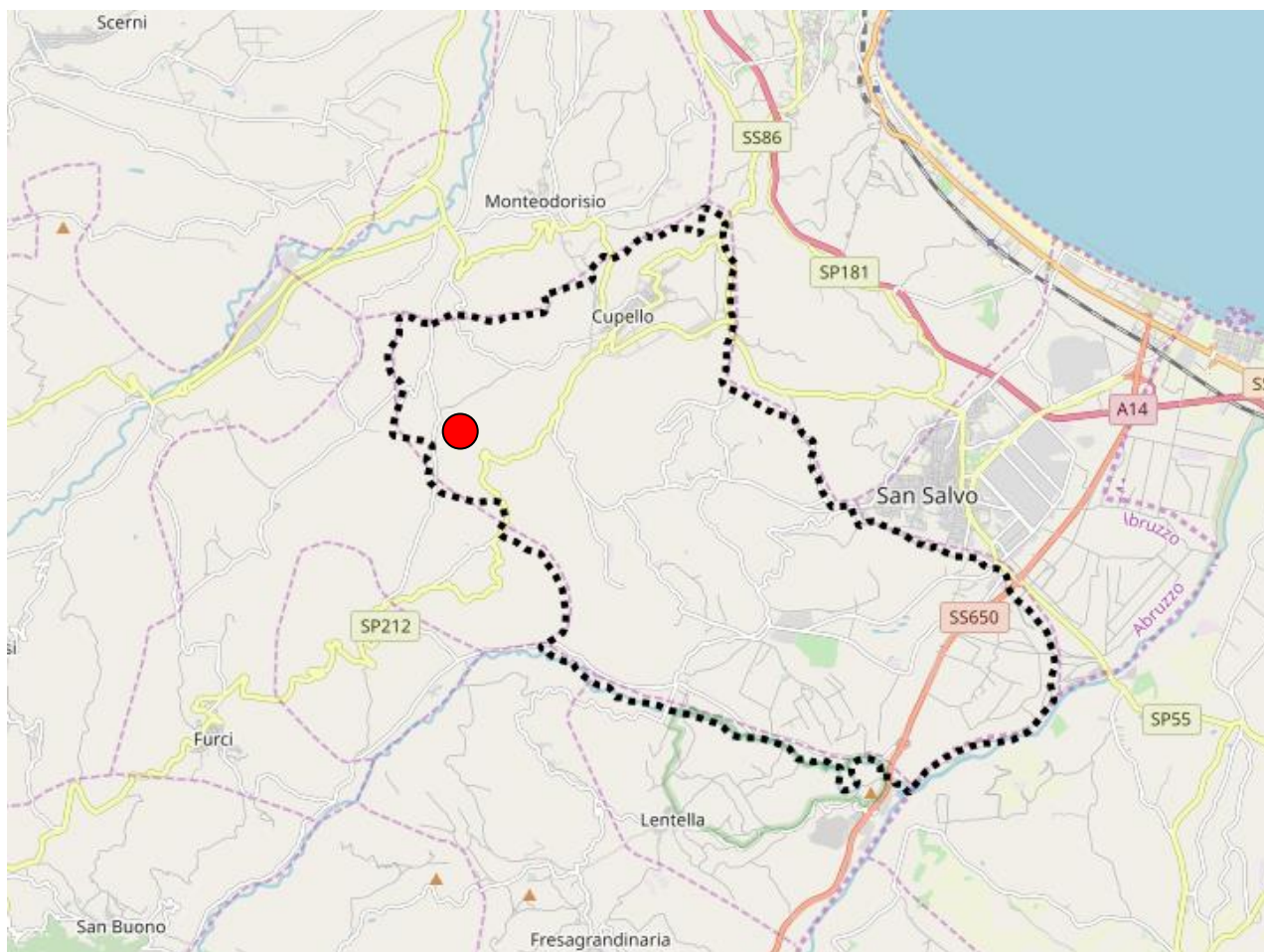
Inoltre, con la riduzione dei conferimenti di FORSU in luogo di rifiuti a minore putrescibilità e umidità si avranno i seguenti benefici / miglioramenti in termini di impatti ambientali complessivi pur a fronte di un leggero aumento di scarti non riciclabili da smaltire a discarica:

1. *minori impatti odorigeni da lavorazione di rifiuti organici ad alta putrescibilità e umidità con metodo di compostaggio tradizionale a cumuli dinamici rivoltati e insufflati;*
2. *minore produzione di reflui di processo e percolati da depurare in impianti esterni autorizzati;*

La variazione dei quantitativi è funzionale a garantire l'equilibrio economico di bilancio del CIVETA evitando l'accollo di costi sociali per i soci in caso di chiusura in perdita. Inoltre, in vigore dell'ATO unico regionale CIVETA intende svolgere un servizio di supporto per gli impianti regionali che trattano rifiuti urbani prodotti nella Regione Abruzzo attuando così i principi cardine richiamati nella parte I e IV del D.Lgs. 152/06 e smi di autosufficienza e prossimità. La variazione richiesta, inoltre, è funzionale soprattutto ad evitare che, poco prima della fine dell'anno, parte dei rifiuti urbani non differenziati prodotti nel bacino della Società Ecolan spa vengano avviati a trattamento in impianti ubicati fuori Regione con aggravio di impatti ambientali e di costi sociali per la collettività. La variazione trova piena attuazione in Civeta in quanto l'impianto di trattamento esistente ha le caratteristiche tecniche OTTIMALI per trattare il rifiuto urbano non differenziato al fine della produzione delle frazioni di sovrvallo secco da avviare a smaltimento in discarica e di frazione organica stabilizzata (FOS). Risulta evidente che questo scenario di modifica sostanziale avrà la sua validità fino alla concreta attivazione del costruendo impianto di produzione di biometano – fase gestionale 2 richiamata nella Determinazione AIA n°DPC 026/118/2021.



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



Ubicazione del polo impiantistico Civeta rispetto al territorio comunale di Cupello

CONCLUSIONI

Il polo tecnologico di Valle Cena esiste ed è operativo da quasi trent'anni sul territorio del comune di Cupello e ha raggiunto con quest'ultimo un sostanziale equilibrio ambientale svolgendo un ruolo fondamentale nella gestione integrata dei rifiuti. La continua, corretta ed attenta gestione delle attività garantisce il pieno rispetto di tutte le prescrizioni autorizzative, sia per quanto attiene la gestione degli impianti di trattamento e sia per quanto attiene la gestione della discarica attualmente gestita da un concessionario. Ne sono prova gli esiti dei monitoraggi ambientali periodici svolti su tutte le matrici ambientali e gli esiti delle



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



relazioni annuali di gestione. In merito, appunto, si richiamano i contenuti dell'ultima relazione annuale di gestione, riferita all'AIA, nella quale sono presenti tutti i dati ambientali e monitoraggi svolti come da PMC e riferiti alla gestione del polo tecnologico nell'annualità 2023. E' opportuno, altresì, ribadire come l'attenta gestione del polo tecnologico e delle discariche abbia consentito, il conseguimento di importanti certificazioni di qualità aziendale e ambientale (*ISO 9000 – ISO 14000 – ISO 45000*). Come citato, alla presente relazione fa seguito l'ETD AIA opportunamente rimodulato/aggiornato e i relativi allegati contenuti nella relazione annuale di gestione riferita al 2023.

La presente variante non contempla modifiche ai processi produttivi già autorizzati nel complesso IPPC, non contempla l'introduzione di nuove attrezzature o nuove macchine, non sono previste modifiche o variazioni alle emissioni, non c'è necessità di adeguare i modelli di dispersione delle emissioni per valutare eventuali impatti diversi su qualità dell'aria e salute pubblica (*cfr. esiti dell'istruttoria chiusa con Giudizio VIA n°4397/2024*), non sono previste modifiche alla gestione delle acque e dei reflui di processo, agli scarichi idrici e al loro trattamento.

Non sono previste, altresì, modifiche alla gestione dei rifiuti se non quelle riferite alla variazione quantitativa dei flussi già ampiamente descritta. Non si rilevano impatti aggiuntivi o modificativi sulle risorse naturali in quanto non è previsto un diverso consumo di energia o un diverso uso delle risorse naturali, del suolo e delle materie prime. Come descritto nel giudizio VIA l'analisi degli impatti ambientali non ha fatto rilevare modificazioni degli stessi in riferimento a impatti sulle emissioni atmosferiche, sulle acque e sui suoli, impatto acustico e vibrazioni, biodiversità e risorse naturali.

Non risulta in alcun modo necessario l'aggiornamento del PMC – Piano di monitoraggio e controllo ambientale in quanto non sono necessarie nuove misure di monitoraggio rispetto a quelle attualmente implementate. Non risulta necessario variare il piano di sorveglianza e controllo vigente ed autorizzato. La variante proposta, infine, risulta conforme alle Normative Ambientali vigenti, sia di livello nazionale che locale e regionale, risulta in linea con le



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



direttive europee e ha pian conformità con le condizioni e prescrizioni dell'AIA attualmente vigente.

ALLEGATI:

- Elaborato tecnico descrittivo – ETD – Aggiornato
- Allegato 1 – Tavola layout schema a blocchi
- Allegato 2 - Report quantità polo tecnologico Anno 2023
- Allegato 3 – MUD 2023
- Allegato 4 – Trasmissione relazione annuale Anno 2023
- Allegato 5 – ISO 45001
- Allegato 6 – ISO 9001
- Allegato 7 – ISO 14001
- Giudizio CCR-VIA
- Ricevuta di pagamento oneri di istruttoria